



ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO (FC)



Via Don Ghinelli, 8 - 47043 GATTEO (Fc) Tel. 0541/930057- Fax 0541/931505 Cod: Mecc. FOIC818007 - C.F. 90056160402  
 e-mail: [foic818007@istruzione.it](mailto:foic818007@istruzione.it) [foic818007@pec.istruzione.it](mailto:foic818007@pec.istruzione.it) <http://www.icgatteo.gov.it>



## PIANO DI MIGLIORAMENTO GATTEO

I.C. GATTEO Dirigente Scolastico

Dott.ssa Francesca Angelini

PDM 2015/2016

e aggiornamento 2017/2018 -

### Tabella 1 - La composizione del nucleo interno di valutazione

Si riporta, dalla sezione 4.1 del RAV, la composizione del nucleo che si è occupato della predisposizione del Rapporto, per il possibile aggiornamento in base alla composizione dell'eventuale gruppo di lavoro incaricato di seguire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del PdM. In sostanza è opportuno che in ogni scuola vi sia un nucleo stabile, anche con articolazioni variabili, che segua i processi che nel tempo si attiveranno: dall'autovalutazione, al miglioramento e alla rendicontazione.

Nome	Ruolo
Angelini Francesca	Dirigente Scolastico
Braghittoni Monica	Collaboratore Dirigente Scolastico
Fattori Sabrina	Collaboratore Dirigente Scolastico
Parlato Antonella Ricchi Alessandra	FS Piano di Miglioramento, Invalsi e RAV
Bianchi Elena	FS Piano triennale dell'Offerta Formativa
Muratori Lara	DSGA

## Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

In questa tabella vengono riportate dal sistema in modo automatico le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola nella sezione 5 del RAV e i relativi traguardi (v. tabella Priorità e Traguardi). La tabella va completata registrando al termine di ciascun anno scolastico, il risultato effettivamente raggiunto a quel momento, misurato con gli specifici strumenti che la scuola ha utilizzato per il monitoraggio interno, in modo da controllare se e in quale misura si sta progredendo in direzione dei traguardi preventivati.

1) ANNO SCOLASTICO 2015/2016					
Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati Primo Anno 15/16	Risultati Secondo Anno 16/17	Risultati Terzo Anno 17/18
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella Scuola Primaria.  Ridurre le differenze tra le classi	Avere risultati simili a quelli del gruppo con cui si viene confrontati.  Avvicinare tutte le classi ai risultati medio dell'Istituto.	Miglioramento dello 0,5% dei risultati nelle Prove INVALSI	Miglioramento dell'1% dei risultati nelle Prove INVALSI  Vedi tabelle allegate: confronto tra i risultati del 2015/2016 e quelli del 2016/2017	Miglioramento del 2% dei risultati nelle Prove INVALSI rispetto all'area geografica riferimento.

2) DALL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018					
Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati Primo Anno 17/18	Risultati Secondo Anno 18/19	Risultati Terzo Anno 19/20
<i>Risultati scolastici</i>	Maggiore inclusione degli allievi stranieri nella vita dell'istituto, sia in chiave didattica che sociale.	Diminuzione del divario dei risultati in uscita degli studenti stranieri rispetto a quelli italiani.  Osservazione e confronto tra i risultati delle prove d'istituto finali d'italiano ,di matematica e inglese nelle classi quinta primaria e prima secondaria (2017/2018)	Miglioramento dei risultati di 0,5 punti.		

### Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di Miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi (qui integralmente riportata) e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella richiede di esplicitare, apponendo una "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di Processo	Obiettivi di Processo	Priorità
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Continuare attraverso prove di Istituto per classi parallele iniziali, intermedie e finali. Curricolo verticali e obiettivi minimi di Istituto	1 e 2
<i>Ambiente di apprendimento</i>		
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Corsi di recupero e potenziamento, prima alfabetizzazione e seconda alfabetizzazione per alunni stranieri. Inclusione per alunni BES	1 e 2
<i>Continuità e orientamento</i>		
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	Maggiore distribuzione delle responsabilità organizzative e amministrative della Scuola. Coinvolgimento di un numero maggiore di docenti	1 e 2
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Criteri di attribuzione del bonus docenti più legati alla didattica e alla vita di classe che all'amministrazione e organizzazione.	2
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Coinvolgimento maggiore di sponsor ed enti privati per l'erogazione di fondi economici	2

#### Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe- fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. Le azioni vanno indicate a un livello di dettaglio tale da esplicitare i compiti assegnati a ciascun soggetto coinvolto. Per la definizione delle azioni attribuite alla specifica responsabilità operativa del dirigente scolastico ci si potrà avvalere del Repertorio DSIRAV predisposto da un apposito gruppo di lavoro dell'INVALSI. Tali dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

**PRIORITA'**: Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella Scuola Primaria e ridurre le differenze tra le classi nei risultati delle prove INVALSI.

**AREA DI PROCESSO**: Curricolo, progettazione e valutazione

**OBIETTIVO DI PROCESSO**: Continuare attraverso prove di Istituto per classi parallele iniziali, intermedie e finali

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Incontri per classi parallele almeno una volta al mese per la scuola primaria	Docenti di classe	Giugno 2017 Giugno 2018 Giugno 2019	Ridefinizione immediata nella pratica didattica di obiettivi comuni volti a diminuire la varianza degli esiti in uscita degli alunni	Confronto sull'individuazione degli obiettivi minimi e sulle criticità emerse dalle prove d'istituto GIUGNO 2019 Per ogni criticità emersa stabilire insieme un percorso comune: conoscenze, abilità e competenze ed alcune attività comuni.	Giugno 2017: si sono realizzati i gli incontri previsti Giugno 2018: i docenti hanno individuato le criticità emerse nei risultati delle prove comuni.	

<p><b>Per la Scuola Secondaria due incontri a quadrimestre e tra i diversi insegnanti divisi per materia</b></p>	<p>Docenti divisi per disciplina</p>	<p>Giugno 2017 Giugno 2018 Giugno 2019</p>	<p>Ridefinizione immediata nella pratica didattica di obiettivi comuni volti a diminuire la varianza degli esiti in uscita degli alunni</p>	<p>Adeguamento delle strategie didattiche e interventi di recupero e potenziamento</p>	<p>Giugno 2017: si sono realizzati i gli incontri previsti.</p>	<p>Novembre 2017: c'è un continuo confronto sulla pratica didattica all'interno dei dipartimenti.</p>
<p><b>Elaborare un curricolo verticale per competenze in italiano e matematica con relativi obiettivi minimi per ogni classe dall'infanzia alla secondaria di primo grado.</b></p>	<p>Gruppo di lavoro  Docenti riuniti nelle classi parallele e nei dipartimenti ed interplesso infanzia.</p>	<p>Giugno 2017  Giugno 2018          Giugno 2019</p>	<p>Bozza del curricolo verticale  Condivisione della bozza e lavoro nelle classi parallele sulle possibili attività, i nodi concettuali e le abilità/conoscenze minime legate alle seguenti competenze trasversali: risolvere problemi e comunicare nella madrelingua.  Condivisione di un compito di realtà per ogni competenza</p>		<p>Giugno 2017 Bozza realizzata da un gruppo di lavoro.</p>	
<p><b>Per le classi ponte, verifica delle indicazioni sul quadro generale degli alunni date dall'ordine in uscita</b></p>	<p>Commissione Continuità e Orientamento</p>	<p>Ottobre 2017 Ottobre 2018 Ottobre 2019</p>	<p>Maggiore attenzione sulle situazioni degne di approfondimento per verificare lo sviluppo nel tempo e monitorare l'andamento scolastico nel tempo</p>	<p>Concordanza tra le informazioni fornite in uscita e i risultati del primo periodo dell'ordine superiore (strumento condiviso)</p>	<p>Novembre/dicembre 2018</p>	

**PRIORITA'**: Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella Scuola Primaria e ridurre le differenze tra le classi nei risultati delle prove INVALSI.

**AREA DI PROCESSO**: Curricolo, progettazione e valutazione

**OBIETTIVO DI PROCESSO**: Introdurre l'uso di prove iniziali, intermedie e finali uguali per classi parallele.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termini previsti o conclusioni	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguatezze effettuate in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<p><b>Progettazione di Prove di italiano e matematica di fine anno scolastico per classi parallele per tutte le classi</b></p>	<p>Commissione di lavoro per la redazione delle prove di Istituto (Per il primo anno di attuazione del Piano di Miglioramento e monitoraggio dello stesso) la commissione di lavoro per la redazione delle prove sarà affidata agli incontri per classi parallele e incontri per materie.</p>	<p>Aprile 2016 Aprile 2017 Aprile 2018</p>	<p>Rilevamento anticipato delle disparità tra classi.</p>	<p>Adeguatezze degli interventi strategico-didattici di correzione degli esiti</p>	<p>Redazione delle prove oggettive uguali per classi parallele</p>	<p>Stesura e somministrazione di prove di Istituto di fine anno, con rendicontazione dei risultati nella Relazione Finale della FS PDM.</p>

<b>Dal prossimo anno scolastico, progettazioni e di prove di italiano e matematica iniziali e intermedie per classi parallele</b>	Commissione di lavoro per la redazione delle prove di istituto	Dicembre 2017 Dicembre 2018 Dicembre 2019	Rilevamento anticipato delle disparità tra classi.	Adeguatezza degli interventi strategico-didattici di correzione degli esiti	Redazione delle prove oggettive uguali per classi parallele	Dicembre 2017 Somministrazione di prove d'istituto iniziali, intermedie e finali per le classi seconde e quinte di scuola Primaria. Somministrazione di prove iniziali e finali per tutte le classi di scuola Secondaria.  Dicembre 2018 Somministrazione delle prove ed iniziale individuazione delle criticità negli esiti.
---	--	---	--	---	---	--

**PRIORITA'**: Maggiore inclusione degli allievi stranieri nella vita dell'istituto, sia in chiave didattica che sociale.

**AREA DI PROCESSO**: Inclusione e differenziazione

**OBIETTIVO DI PROCESSO**: Corsi di recupero e potenziamento, prima alfabetizzazione e seconda alfabetizzazione per alunni stranieri. Inclusione per alunni BES

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguatezza effettuate in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<b>Mantenimento dei corsi pomeridiani di prima e seconda alfabetizzazione per alunni L2</b>	Docenti del primo ciclo di istruzione	Giugno 2018 Giugno 2019	Maggiore consapevolezza della lingua L2			
<b>Attivazione dei corsi PON per</b>	Docenti esperti di scuola	Giugno 2019	Maggiore inclusione degli alunni coinvolti			

<b>l'inclusion e scolastica</b>	Primaria e di scuola Secondaria		nel progetto e miglioramento degli esiti finali di 0,5 punti			
---------------------------------	---------------------------------	--	--	--	--	--

**PRIORITA'**: Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella Scuola Primaria e ridurre le differenze tra le classi nei risultati delle prove INVALSI.

Maggiore inclusione degli allievi stranieri nella vita dell'istituto, sia in chiave didattica che sociale.

**AREA DI PROCESSO**: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**OBIETTIVO DI PROCESSO**: Criteri di attribuzione del bonus docenti più legati alla didattica e alla vita di classe che all'amministrazione e organizzazione.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<b>Scelta di criteri di attribuzione del bonus premiale</b>	Docenti di ogni ordine di scuola DS	Giugno 2018 Giugno 2019	Maggiore valorizzazione delle risorse umane			
<b>Creazione di un archivio di documentazione di buone prassi in relazione alla richiesta del bonus</b>	Docenti di ogni ordine di scuola Segreteria	Giugno 2018 Giugno 2019	Maggiore collaborazione e condivisione delle prassi didattiche laboratoriali			

**PRIORITA'**: Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella Scuola Primaria e ridurre le differenze tra le classi nei risultati delle prove INVALSI.

Maggiore inclusione degli allievi stranieri nella vita dell'istituto, sia in chiave didattica che sociale.

**AREA DI PROCESSO**: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

**OBIETTIVO DI PROCESSO**: Maggiore distribuzione delle responsabilità organizzative e amministrative della Scuola. Coinvolgimento di un numero maggiore di docenti



Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termini previste di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguatezze effettuate in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<b>Stilare un documento utile per il passaggio delle informazioni nelle procedure che coinvolgono più soggetti: insegnanti, segreteria e altri ATA Rispettare le procedure indicate in tale documento.</b>	Funzioni strumentali Collaboratrici del DS DS Personale Amministrativo	Giugno 2018 Giugno 2019	Stilare un protocollo per passare le informazioni per svolgere le talune procedure complesse (continuità, accoglienza alunni stranieri, pdp e psp....)			

**PRIORITA'**: Maggiore inclusione degli allievi stranieri nella vita dell'istituto, sia in chiave didattica che sociale.

**AREA DI PROCESSO**: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**OBIETTIVO DI PROCESSO**: Coinvolgimento maggiore di sponsor ed enti privati per l'erogazione di fondi economici

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termini previste di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguatezze effettuate in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<b>Ricerca sponsor per attivare progetti di inclusione scolastica in classi particolarmente difficili</b>	Docenti di classe DS Personale ATA Associazione	Giugno 2016 Giugno 2017 Giugno 2018	Migliorare la collaborazione scuola-famiglia in alcune realtà difficili grazie all'intervento degli esperti dell'ass.ne "Fratelli è possibile"		Giugno 2016 Giugno 2017 Giugno 2018	Progetti ed acquisto di materiale didattico

## **Tabella 5 - Azioni specifiche del dirigente scolastico**

**La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n.107/20 15, art. 1 comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:**

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

### **2. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica:**

Il nostro Istituto Comprensivo accoglie tutti i bambini e le bambine in un clima di serenità favorevole ad ognuno di essi, educa all'uguaglianza, alla solidarietà, alla collaborazione e alla diversità come fonte di arricchimento reciproco, forma promuovendo l'armonico sviluppo psicofisico del bambino per favorire la progressiva costruzione di un proprio progetto di vita, sviluppa le potenzialità, le risorse personali e gli interessi del bambino favorendone le capacità logiche, espressive e creative, favorisce l'acquisizione di un metodo di studio con l'utilizzo delle tecnologie multimediali e progetti interdisciplinari, propone e condivide le proprie finalità educative in collaborazione con le famiglie e le agenzie del territorio.

Soddisfare il bisogno educativo e conoscitivo, tutelare i DIRITTI e promuovere i DOVERI. Qualificare i processi di EDUCAZIONE e ISTRUZIONE.

### **2.Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane:**

Qualificare L'ORGANIZZAZIONE interna scolastica: formazione del personale docente; sulle Indicazioni Nazionali, La realizzazione del Piano di Miglioramento, la Certificazione delle competenze in collaborazione con la Rete Rubiconda. La valorizzazione del personale docente avviene anche attraverso l'attuazione della legge 107/2015 e il Bonus Docenti; formazione sulla sicurezza, Bes e Dsa, Cyberbullismo.

### **3. Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto**

Coinvolgimento di tutti i docenti nei progetti del Ptof e del Piano di Miglioramento, rivedibili annualmente. Coinvolgimento maggiore delle famiglie nei momenti istituzionali della scuola, ossia nelle riunioni, nei Consigli di Istituto, nelle elezioni. Maggiore coinvolgimento attraverso momenti di partecipazione attiva, come mercatini, lotterie, di modo da renderli attori protagonisti del miglioramento del rapporto Scuola-Famiglia-Enti locali.

#### **4. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi**

La piena attuazione del Ptof e Piano di Miglioramento sono realizzati attraverso l'uso efficace di tutti i docenti interni all'istituto, di collaboratori esperti esterni e attraverso l'attuazione della Legge 107 soprattutto in chiave di autonomia e di collaborazione con gli Enti e le Agenzie Territoriali e delle Indicazioni Nazionali in chiave di competenze ed abilità. L'utilizzo delle risorse strumentali interne e la collaborazione delle Agenzie esterne per l'approvvigionamento di nuovi materiali informatici e l'utilizzo a pieno delle sue funzioni della risorsa umana DSGA per il controllo del bilancio preventivo e consuntivo, per un utilizzo efficiente ed ottimizzato delle risorse finanziarie.

#### **5. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione**

Vengono e verranno anche in futuro effettuati monitoraggi, controlli sistematici e indagini conoscitive sugli Apprendimenti degli Alunni; incontri per Classi parallele in preparazione a prove standard di fine anno per il corrente anno scolastico e di ingresso e intermedie per i prossimi anni scolastici. Per le classi ponte ossia terminali di ciclo, si terrà conto della valutazione degli obiettivi di continuità e rappresenteranno i prerequisiti del grado successivo di istruzione.

Si formeranno dei gruppi di livello, delle attività per l'accoglienza alla classe successiva e percorsi individualizzati e personalizzati per BES e DSA, inclusione massima per gli alunni H, attraverso la predisposizione di PAI, PDP e PEI: programmi di prima e seconda alfabetizzazione.

Per gli alunni diversamente abili si creano percorsi individualizzati partendo dalle competenze acquisite che già sanno applicare concretamente nella realtà; in particolare percorsi di psicomotricità (secondo le teorie di Lapierre, Aucouturier, Vayer); "I Cento Linguaggi" di Loris Malaguzzi e Montessori per creare nei ragazzi e nei bambini e nei ragazzi maggiore autonomia negli ambienti. Ci ispiriamo ai modelli di Morinna e Vygotskij. Si agisce attraverso la ricerca-azione, il cooperative learning volti ad integrare alunni diversamente abili con percorsi individualizzati basati su sfondo integratore attraverso la continuità (adesione pedagogica alla teoria di Celestine Freinet), "Contesto Educativo" di Canevaro, Zanelli su Autovalutazione e Servizi Educativi.

**PRIORITA'**: Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella scuola primaria e ridurre le differenze tra le classi nei risultati delle prove INVALSI

**AREA DI PROCESSO**: Curricolo, progettazione e valutazione

**OBIETTIVO DI PROCESSO**: Programmare attività didattiche e strumenti di valutazione dell'apprendimento iniziali, intermedi e finali per classi parallele.

Introdurre l'uso di prove iniziali, intermedie e finali uguali per classi parallele

Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica:	FS Bianchi Elena
Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	Collaboratore del Dirigente Scolastico Monica Braghittoni
Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto	Collaboratore del Dirigente Scolastico Sabrina Fattori
Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi	DSGA Lara Muratori
Monitoraggio, valutazione e rendicontazione	FS Parlato Antonella Ricchi Alessandra

**PRIORITA'**: Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella scuola primaria e ridurre le differenze tra le classi nei risultati delle prove INVALSI

**AREA DI PROCESSO**: Inclusione e differenziazione

**OBIETTIVO DI PROCESSO**: Prevedere interventi di recupero lungo tutto l'anno scolastico per gli allievi di origine straniera con difficoltà linguistiche

Attraverso l'organico potenziato si effettueranno attività di recupero e potenziamento di alunni Bes, Dsa e stranieri; il Centro Pomeridiano in collaborazione con l'Associazione "La Vela" e i genitori. Esiste inoltre lo Sportello di Ascolto per le famiglie e gli studenti e per un affiancamento alla genitorialità.

<b>Azioni del Dirigente Scolastico interessate</b>	<b>Dimensioni professionali</b>
<b>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica:</b>	FS Bianchi Elena
<b>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</b>	Collaboratore del Dirigente Scolastico Monica Braghittoni
<b>Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto</b>	Collaboratore del Dirigente Scolastico Sabrina Fattori
<b>Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi</b>	DSGA Lara Muratori
<b>Monitoraggio, valutazione e rendicontazione</b>	FS Parlato Antonella Ricchi Alessandra

**TABELLA 6: Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi**

Indicare gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
<b>Dirigente e Scolastico</b>				
<b>Docenti Ata</b>	Potenziamento dell'offerta formativa per l'inclusione scolastica alla scuola Primaria e alla scuola secondaria	120 alla Scuola Primaria 120 alla Scuola Secondaria	<b>35 574 €</b>	Fondi PON
<b>Docenti</b>	Seconda alfabetizzazione e recupero per alunni stranieri	8 alla scuola secondaria 15 alla scuola primaria	<b>1 200€</b>	Fondi per area per il forte processo migratorio
<b>Mediatrici culturali</b>	Laboratori di prima alfabetizzazione		<b>768€</b>	Asp Rubicone
<b>Esperti esterni</b>	Sportello psicologico progetto "La relazione educativa..."		<b>1 000</b> <b>500</b> <b>300</b> <b>300</b>	Fondi dal comune, per la formazione e progetto 0/6 anni

**Tabella 7: Consulenze esterne**

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

**SI'**

Se sì, da parte di chi?

**Associazioni culturali e professionali: Formatori in Rete Rubiconda Sportello Psicologico Dott. Guccione e Dott.ssa Sepe ed esperti dell'Associazione "Crescere Insieme" Associazioni "La vela" per Laboratorio di recupero "ABC dislessia" per DSA e BES Associazione "la Finestra" per doposcuola pomeridiano.**